



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale Originale

Delibera n. 53 del 29.12.2014	Oggetto: Modifica regolamento IRPEF approvato con deliberazione del Commissario straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 23.01.2008 e modifica deliberazione di C.C. n. 47 del 17.07.2014 avente ad oggetto "Rettifica aliquote IRPEF anno 2014".
----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10:00** e minuti **08** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione **STRAORDINARIA**, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato.

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
	Consigliere	Roberto Costanzo	X
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X
		7	0

-Assume la Presidenza l'Avv. Luca Marrelli in qualità di Presidente del consiglio Comunale .

-Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Paola Aliberti.

- La seduta è pubblica.

-Il Presidente constatato il numero legale dei presenti per la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 29.12.2014.

Oggetto: Modifica regolamento IRPEF approvato con deliberazione del Commissario straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 23.01.2008 e modifica deliberazione di C.C. n. 47 del 17.07.2014 avente ad oggetto "Rettifica aliquote IRPEF anno 2014".

VISTO il D. Lgs.vo 28 settembre 1998 n. 360 istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 1° gennaio 1999.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 23/01/2008, avente ad oggetto "Regolamento addizionale comunale - Irpef - Approvazione".

VISTO l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 148/2011. il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2008, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010 e i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

PRESO ATTO che con deliberazioni di C.C. n. 34 del 17.7.2014 e n. 47 del 25.09.2014 sono state approvate modifiche alle aliquote a scaglioni dell'Addizionale comunale all'Irpef.

VISTI i rilievi mossi dal Ministero dell'Economia circa la mancata corrispondenza degli scaglioni di reddito approvati da questo Comune con quelli stabiliti da norme statali per l'applicazione dell'IRPEF.

ACCERTATA la necessità di recepire i rilievi fatti dal Ministero e procedere quindi alla rettifica delle succitate deliberazioni consiliari al fine sia di approvare le aliquote a scaglioni in forma differenziata e progressiva, così come richiesto per legge sia di procedere alla contestuale modifica del regolamento che disciplina la materia.

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune con delibera di natura regolamentare, può:

- a) variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- b) stabilire aliquote dell'addizionale comunale al reddito delle persone fisiche differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'Irpef, con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio di progressività del sistema costituzionalmente tutelati;
- c) individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo.

RITENUTO necessario, per i motivi sopra esposti, modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,2
Da € 15.001 e fino a € 28.000	0,3
Da € 28.001 e fino a € 55.000	0,4

Da € 55.001 e fino a € 75.000	0,6
Da € 75.001 ed oltre	0,8

RITENUTO necessario, altresì, per effetto delle modifiche apportate sulla misura delle aliquote, approvare il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che l'aumento delle aliquote decorrerà dal giorno 1° gennaio 2015.

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il vigente Statuto comunale.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

ACQUISITI i pareri favorevoli di rito ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale relaziona sul punto ed evidenzia che la modifica è stata sollecitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il quale la volontà dell'Amministrazione di determinare secondo le misure espresse le aliquote in aumento a partire dall'anno 2015, doveva in ogni caso avvenire non solo rispettando i 5 scaglioni di reddito fissati dalla normativa vigente in materia, ma anche determinando le aliquote in modo differenziato e progressivo.

Il Sindaco interviene e rileva che in ogni caso il Comune continua a mantenere le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef più basse degli altri del comprensorio.

Prende la parola il consigliere Buoncore il quale preannuncia il voto contrario della opposizione, perché non solo non favorevole all'aumento delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF previsto per l'anno 2015, ma perché ritiene che andrebbero esentati i redditi fino ad € 15.000,00; propone, pertanto, di esentare il primo scaglione di reddito ed al massimo di aumentare gli scaglioni successivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta n. 53 del 29.12.2014.

Con voti espressi per alzata di mano: n. 5 favorevoli e n. 2 contrari (consiglieri Buoncore ed Ungaro Rosario).

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le aliquote stabilite con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 23/01/2008, avente ad oggetto "Istituzione Addizionale Comunale all'IRPEF - Approvazione Regolamento e determinazione aliquota per l'anno 2008, restano confermate per l'anno 2014;
- 2) **di rettificare**, per i motivi indicati in premessa che qui si hanno per interamente riportati e trascritti, la parte relativa alla suddivisione degli scaglioni delle deliberazioni n. 34 del 17/07/2014 e n. 47 del 25.09.2014 come da tabella seguente:

Scaglioni	Aliquota
Fino a euro 15.000,00	0,2 %
Da euro 15.001,00 e fino ad euro 28.000,00	0,3 %
Da euro 28.001,00 e fino ad euro 55.000,00	0,4 %
Da euro 55.001,00 e fino a euro 75.000,00	0,6 %
Oltre euro 75.000,00	0,8 %

- 3) **di rilevare** che l'aggiornamento aliquote rispetto all'anno 2008, è connesso alla necessità di salvaguardare i livelli essenziali dei servizi erogati a favore della collettività comunale, a fronte di una drastica riduzione dei trasferimenti erariali;
- 4) **di approvare**, per le motivazioni espote in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d. Lgs. n. 360/1998, il regolamento relativo all'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) **di disporre** che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito nella legge 22.12.2011 n. 214, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
- 6) **di dichiarare**, con separata e successiva votazione espressa nelle forme di legge con la seguente votazione: n. 5 favorevoli e n. 2 contrari, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.

INDICE

TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1: Disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF

Art. 2: Determinazione dell'aliquota

Art. 3: Versamento

Art. 4 Rinvio a disposizioni di legge

Art. 5 Entrata in vigore.

Articolo 1 –
Disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF

1. Il Comune applica l'addizionale comunale all'IRPEF, così come previsto dal decreto legislativo 28/09/1998 n. 360, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'articolo 1, comma 142, della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'esercizio 2007) e ss.mm.ii..

Articolo 2 –
Determinazione dell'aliquota

1. In attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono stabilite per l'anno 2015, le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF:

Addizionale Comunale IRPEF

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota	Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota
Da 0 a 15.000 euro			0,2
Da 15.000,01 a 28.000			0,3
Da 28.000,01 a 55.000			0,4
Da 55.000,01 a 75.000			0,6
Da 75.000,01 ed oltre			0,8

2. Le aliquote di cui al comma 1 si applicano in misura differenziata e progressiva in funzione degli scaglioni di reddito previsti.

3. L'aliquota è determinata annualmente nei limiti di quanto stabilito dalle normative vigenti, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In assenza di tale provvedimento è confermata l'aliquota vigente nel precedente esercizio.

4. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata ed acquista efficacia secondo le previsioni stabilite dalla normativa vigente.

Articolo 3 –
Versamento

1. Per il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF si rinvia a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Articolo 4 –
Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.

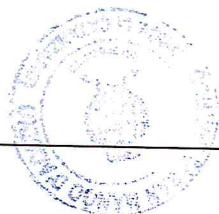
Articolo 5-
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015. Qualora l'approvazione avvenga successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente
Avv. Luca Marrelli

Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti



Rep. Pubbl. n. 38

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

-E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 29/01/2015..... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;

-Non è soggetta a controllo preventivo ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001;

San Mango d'Aquino 29/01/2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

Paola Aliberti

ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/01/2015

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000).
 essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

San Mango d'Aquino 29/01/2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

Paola Aliberti